

L'alleanza

United ventures, Gesess e Magrini insieme per i fondi alle start up

MILANO — L'inizio è sempre difficile, anche per uno che si chiama Mark Zuckerberg. E non c'è bisogno di scomodare Mr Facebook, ma val la pena ricordare che anche a lui, quando era in cerca di quattrini per il social network, furono sbattute le porte in faccia. Come quella del Boston venture capitalists che gli rifiutò il finanziamento. Il resto è storia.

E in Italia? Se è vero che molti giovani, più che cercarsi un lavoro se lo creano, è anche vero che per diventare degli startupper, oltre all'idea, è indispensabile avere a disposizione del capitale a rischio. Nel 2011 sono stati

effettuati nel segmento early stage (fase iniziale di business nel settore tecnologico) investimenti per 71,2 milioni con la chiusura di 161 nuove operazioni. In questo contesto hanno operato Annapurna Ventures e Jupiter Venture Capital, che hanno deciso di unire le forze per scovare (e finanziare) nuove imprese digitali. È nata così United Ventures, che fonde le competenze di Massimiliano Magrini e Paolo Gesess (rispettivamente ex googler e fondatore di JV Capital). Il modello è quello del Venture Capital imprenditoriale, che arriva così anche in Italia, e ha infatti ricevuto la partecipazione

di numerosi investitori (tra cui il Fondo italiano di investimento) fino ad arrivare al primo closing di 30 milioni. «L'obiettivo di raccolta è 50 —affermano Magrini e Gesess—. Molto spesso le start up digitali riescono ad ottenere la spinta iniziale, ma i progetti devono

essere sostenuti anche dopo». Tra gli investitori alcuni dei più noti nomi dell'industria digitale come Matteo Fago (Venere.com), Marco Corradino (Volaregratis.com). «Nella nostra storia professionale — spiegano Magrini e Gesess — abbiamo investito su idee che poi sono diventate realtà conosciute a livello internazionale come Moneyfarm e AppsBuilder. Se c'è del talento, vogliamo individuarlo e farlo diventare grande. Del resto anche Google è nata grazie a un'operazione di venture capital».

Corinna De Cesare

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30 milioni Il primo closing realizzato da United Ventures

Continuiamo a fare rete.
Continuiamo a innovare.
Continuiamo a creare valore.

Continuato con noi.

SEAT

Continuiamo a fare rete. Continuiamo a innovare. Continuiamo a creare valore.

Continuato con noi.

SEAT

Continuiamo a fare rete. Continuiamo a innovare. Continuiamo a creare valore.

Continuato con noi.

SEAT